



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

DECRETO

INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA INFORMATIVA VOLTA ALLA FUTURA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME FINALIZZATI ALLA PROSECUZIONE E AL RAFFORZAMENTO DELL'INIZIATIVA PUNTI DIGITALI FACILI E RIAPERTURA TERMINI PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Decreto n. 190/2025

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, ed in particolar modo l’articolo 47, concernente l’Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, ed in particolare l’articolo 24-ter, concernente “*Regole tecniche per l’attuazione dell’Agenda digitale italiana*”;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante “*Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l’articolo 63, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di nominare, per un periodo non superiore a tre anni, un Commissario straordinario per l’attuazione dell’Agenda digitale;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare, l’articolo 8, comma 1-ter, ai sensi del quale “*A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l’attuazione degli obiettivi dell’Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l’Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l’attuazione dell’Agenda digitale dall’articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze per le materie di sua competenza. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell’uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

la competente struttura per l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, ed, in particolare, l'art. 239, come modificato dall'art. 32, comma 1, lett. a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che istituisce il c.d. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, “*destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull'intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale*”;

VISTO l'art. 239, comma 2, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai sensi del quale “*Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione sono individuati gli interventi a cui sono destinate le risorse di cui al comma 1, tenendo conto degli aspetti correlati alla sicurezza cibernetica e nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. Con i predetti decreti, le risorse di cui al comma 1 possono essere trasferite, in tutto o in parte, anche alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, per la realizzazione di progetti di trasformazione digitale coerenti con le finalità di cui al comma 1*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

n. 108, concernente “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, concernente “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 agosto 2019, Reg.ne-Succ. n. 1659, e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, sen. Alessio Butti, per lo svolgimento della quale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 1° dicembre 2022 al n. 3047, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 24 novembre 2022, l'incarico di Capo del Dipartimento per la Trasformazione digitale al dott. Angelo Borrelli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 2 febbraio 2024 al n. 294/2024, con cui è stato approvato il “*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, con il quale è stato adottato il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 175/2025, con cui è stato approvato l'«*Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, con cui, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021, è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (“*PIAO*”) della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il triennio 2025-2027, che al proprio interno presenta un'apposita sottosezione denominata “*rischi corruttivi e trasparenza*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2025, concernente l'integrazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

delle deleghe già conferite ai Sottosegretari di Stato alla PCM, con attribuzione ai medesimi Sottosegretari della delega di firma dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie indicate all'art. 1, lettere a), b), c) e d) del decreto medesimo;

CONSIDERATO che il Dipartimento, nell'area specifica delle competenze digitali, coordina la definizione e l'attuazione della strategia per le competenze digitali tramite il programma Repubblica Digitale e la Coalizione Nazionale per le competenze digitali e, nell'area specifica delle competenze digitali dei cittadini, è titolare dell'investimento 1.7 M1C1 "Competenze digitali di base" finanziato dal PNRR;

ATTESO che, a tal fine, il Dipartimento medesimo è titolare di misure ed iniziative volte all'accrescimento delle competenze digitali dei cittadini, tra le quali la Misura 1.7.2 M1C1 del PNRR denominata "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale", attraverso la realizzazione di punti fisici sul territorio, c.d. Punti Digitale Facile, finalizzati all'incremento delle competenze digitali dei cittadini e dove vengono erogati servizi di facilitazione e formazione digitale, sulla base delle aree di competenza del framework europeo DigComp;

ATTESO che, nell'ambito della predetta misura PNRR, sono stati sottoscritti dal Dipartimento accordi con le Regioni e le Province Autonome, quali soggetti attuatori, che prevedono l'erogazione, da parte del Dipartimento, di contributi economici per il raggiungimento di determinati target e milestones entro i termini ivi fissati;

VISTO il decreto n. 126 dell'11 luglio 2025, con cui è stata autorizzata la pubblicazione, nella sezione "Avvisi" del sito istituzionale del Dipartimento, dell'informativa e relativi allegati riservata alle Regioni e alle Province Autonome (Soggetti Attuatori della Misura 1.7.2 M1C1 del PNRR) per la prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile, dopo il raggiungimento del target PNRR ed è stata disposta la nomina del Dott. Luca Artesi e del Dott. Giuseppe Iacono, Esperti del Dipartimento per la trasformazione digitale, quali Referenti dell'Informativa medesima, ferma restando la successiva



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

individuazione del Responsabile del Procedimento prima della stipula degli accordi con le Regioni e le Province Autonome interessate;

VISTO, in particolare, l'art. 2 del suddetto decreto, ai sensi del quale *“Il contributo complessivo massimale a carico del Dipartimento per la prosecuzione ed il rafforzamento della suddetta progettualità è pari a 12 milioni di euro”* nonché l'art. 3 del medesimo, il quale prevede il 30 settembre 2025 quale termine ultimo per l'invio delle manifestazioni di interesse a partecipare all'Informativa da parte degli Enti cui la medesima è rivolta;

VISTA la summenzionata informativa, pubblicata in data 11 luglio 2025 nella sezione “Avvisi” del sito istituzionale del Dipartimento (di seguito *“Informativa”*), e i relativi allegati, concernenti, rispettivamente, *“Requisiti e modalità di contribuzione”* e *“Format Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990”*, ove sono disciplinati i requisiti per l'accesso al finanziamento e i criteri per la ripartizione del sopra indicato contributo complessivo massimo tra gli Enti interessati e in possesso dei requisiti previsti;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 4, dell'Informativa, il quale, in conformità al suddetto decreto n. 126/2025, prevede che *“Il DTD assegnerà le risorse finanziarie fino alla concorrenza complessiva dell'importo stanziato (pari ad Euro 12.000.000,00)”*;

VISTI, altresì, i commi 1 e 2 dell'art. 4 dell'Informativa, che rispettivamente prevedono che *“La comunicazione a mezzo pec deve essere inviata al raggiungimento dei requisiti indicati all'Allegato 1 e comunque non oltre il 30 settembre 2025”* e che *“Il Dipartimento si riserva in ogni caso di prorogare, se necessario, il termine e/o di pubblicare nuove informative per la raccolta di ulteriori manifestazioni d'interesse”*;

ATTESO che al 30 settembre 2025 sono pervenute 13 manifestazioni di interesse a partecipare all'Informativa, il cui valore totale stimato, pari ad € 13.167.541, risulta superiore alla dotazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

finanziaria della medesima, pari ad € 12 milioni;

RITENUTO, previa acquisizione del parere favorevole dell’Autorità Politica, di disporre un incremento, pari a 2 milioni, della dotazione finanziaria originaria dell’Informativa, con contestuale riapertura dei termini, fino al 15 ottobre 2025, per la presentazione delle manifestazioni di interesse, al fine di permettere il finanziamento di tutte le manifestazioni d’interesse già presentate e che rispettano i requisiti dell’Informativa, nonché di altre Regioni e Province Autonome che intendano aderire nei nuovi termini;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sen. Alessio Butti, 19 ottobre 2023, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 2023, al n. 2877 e pubblicato in GU Serie Generale del 20 novembre 2023, n. 271, con il quale è stato disposto il riparto delle risorse del “Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione”, per l’anno 2023 prevedendo, tra l’altro, all’art. 1, lett. A e B quanto segue: A. euro 26.045.792,50 (euro ventiseimilioniquarantacinquemilasettecentonovantadue/50) sono destinati alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno e progetti finalizzati a favorire l’attuazione dell’agenda digitale italiana ed europea, la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso lo sviluppo e la diffusione delle piattaforme digitali nazionali e il supporto di iniziative di digitalizzazione di alto carattere innovativo proposte da soggetti pubblici, nonché la valorizzazione, la qualità e la fruibilità del patrimonio informativo pubblico, anche mediante lo sviluppo, il potenziamento e la piena interoperabilità delle basi di dati e delle anagrafi del settore pubblico; B. euro 26.045.792,50 (euro ventiseimilioniquarantacinquemilasettecentonovantadue/50) sono destinati alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno e progetti finalizzati a favorire l’innovazione tecnologica, la digitalizzazione delle imprese, lo sviluppo e la diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie digitali tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, inclusa la diffusione delle competenze, dell’educazione e della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

cultura digitale, con particolare attenzione alle tecnologie emergenti, nonché per supportare l'attuazione della strategia italiana per la banda ultra larga;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sen. Alessio Butti, 14 maggio 2024, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 2024, al n. 1755, e pubblicato in GU Serie Generale n.152 del 1° luglio 2024, con il quale è stato disposto il riparto delle risorse del “Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione”, per l’anno 2024 prevedendo, tra l’altro, all’art. 1, lett. A), del decreto medesimo, la destinazione di € 61.259.210,00 (*euro sessantunomilionioduecentocinquantanovemiladuecentodieci/00*) “*per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno e progetti finalizzati a favorire: l’attuazione dell’agenda digitale italiana ed europea, la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso lo sviluppo e la diffusione delle piattaforme digitali nazionali, nonché la valorizzazione, la qualità e la fruibilità del patrimonio informativo pubblico, anche mediante lo sviluppo, il potenziamento e la piena interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati del settore pubblico; l’innovazione tecnologica del Paese, la digitalizzazione delle imprese, lo sviluppo di reti di connettività ultra veloce fisse e mobili, anche in attuazione della Strategia italiana per la banda ultra larga, lo sviluppo delle tecnologie emergenti, con particolare attenzione all’intelligenza artificiale, anche in attuazione della Strategia italiana per l’intelligenza artificiale, nonché lo sviluppo e la diffusione dei servizi e delle tecnologie digitali tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, inclusa la diffusione delle competenze, dell’educazione e della cultura digitale; la partecipazione italiana a progetti e iniziative promosse da Organismi di cooperazione a livello europeo e internazionale nonché da Organizzazioni internazionali e da fora multilaterali per la definizione di politiche sul digitale*”;

VISTO il decreto di variazione di bilancio n. 045/BIL del 19 febbraio 2025, con cui nel Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all’interno del CdR 12 - “Innovazione tecnologica e trasformazione digitale”, è stata disposta una variazione in aumento, sia in termini di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

competenza, sia in termini di cassa, mediante prelevamento dell'avanzo di amministrazione 2024, dello stanziamento del capitolo di spesa 920, piano gestionale 30, denominato "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione", per € 82.751.595,54;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la spesa trova copertura a valere sulle risorse finanziarie del predetto capitolo n. 920, PG 30, denominato "*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*" iscritto nel C.d.R. 12 - "*Innovazione tecnologica e trasformazione digitale*", del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025;

DECRETA

ART. 1

1. Per tutto quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante del presente dispositivo, la dotazione finanziaria dell'*Informativa* finalizzata a proseguire, rafforzare ed accrescere la progettualità "Punti Digitale Facile", pubblicata in data 11 luglio 2025 nella sezione "Avvisi" del sito istituzionale del Dipartimento per la trasformazione digitale, è incrementata di 2 milioni di euro.
2. Per effetto dell'incremento di cui al precedente comma 1, la dotazione finanziaria dell'*Informativa* di cui all'art. 3, comma 4, della medesima è da intendersi pari a 14 milioni di euro.
3. I termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti in possesso dei requisiti previsti nell'*Informativa* sono riaperti fino al 15 ottobre 2025.
4. Restano ferme ed invariate tutte le ulteriori prescrizioni dell'*Informativa* e relativi allegati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

ART. 3

1. La spesa relativa all'incremento della dotazione finanziaria disposto con il presente decreto è imputata alle risorse finanziarie di cui in premessa, sul capitolo n. 920, denominato "*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*", PG 30, iscritto nel C.d.R. 12 - "*Innovazione tecnologica e trasformazione digitale*", del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025.

Il presente atto, unitamente agli ulteriori atti che ad essa seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli

Angelo Borrelli

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO

Antonino Laganà

Antonino Laganà